



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

SQUADRE NAUTICHE

Applicazione Decreto “Madia”

Esito incontro

In data odierna, su richiesta del COISP, si è svolto presso il Dipartimento della P.S. l'incontro inerente l'eventuale soppressione delle Squadre Nautiche.

L'incontro, presieduto dal Direttore Centrale delle Specialità dr. Sgalla, ha visto la partecipazione del Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali dr. Ricciardi, del Direttore del Servizio Sovrintendenti Assistenti ed Agenti dr. Pagano e del Direttore del Servizio Reparti Speciali dr. Sanna.

In premessa va sottolineato che, come correttamente e pubblicamente dichiarato sia dal dr. Ricciardi che dal dr. Sgalla, la riunione si è tenuta esclusivamente a seguito di una lettera e richiesta di incontro del COISP datata 29 febbraio 2016.

Il Direttore Centrale delle Specialità ha inizialmente precisato che, allo stato attuale delle normative, la soppressione delle Squadre Nautiche non è ancora certa in quanto il decreto recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia, c.d. decreto Madia, deve ancora passare al vaglio delle Commissioni Parlamentari che potrebbero richiedere modifiche anche sostanziali.

L'Amministrazione – ha precisato il dr. Sgalla – ha comunque ritenuto opportuno una riunione ed un confronto con le OO.SS., avviato tuttavia grazie alle sole richieste del COISP, in considerazione dell'importanza e complessità del Settore Nautico. Il Direttore Centrale ha inoltre esplicitato la distribuzione e gli investimenti del Dipartimento per gli acquascooter che effettueranno un controllo del territorio costiero e balneare. Ha quindi specificato che nei prossimi mesi sono state calendarizzate varie riunioni con i Dirigenti degli UPGSP al fine di illustrare modalità d'impiego e gestionali inerenti gli “acquascooter”, in considerazione che tale attività sarà comunque indipendente dai Reparti Speciali e passeranno alla piena disposizione dei Questori.

Il COISP, nel suo intervento che ha aperto gli interventi di parte sindacale, ha sottolineato che ad oggi le Squadre Nautiche sono e devono essere articolazioni attive e funzionanti in quanto il decreto Madia potrebbe, nella sua stesura definitiva, non prevedere alcuna modifica nell'assetto e dislocazione dei predetti Reparti della Polizia di Stato; ha ribadito quindi la contrarietà ad una chiusura totale del Settore Nautico della Polizia di Stato chiedendo all'Amministrazione di riflettere circa le scelte strategiche di privarsi completamente di qualsiasi supporto che possa consentire alle Autorità Provinciali di Pubblica Sicurezza di dispiegare le attività che la Legge assegna alla Polizia di Stato e di comprendere che una eventuale siffatta privazione sarebbe un errore strategico che porterebbe ad una involuzione inaccettabile del Sistema Sicurezza di un Paese come l'Italia con migliaia di chilometri di coste da vigilare e controllare.

Questa O.S. ha fatto rilevare l'assurdità di una soppressione delle Squadre Nautiche nelle numerose città italiane che si affacciano sul mare ed ospitano importanti centri portuali di rilevanza nazionale ed internazionale, nonché il fatto che ciò costringerebbe i Questori ad appaltare ad altri le proprie precipe attività e competenze.



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Il COISP ha chiesto se esiste già un progetto od una strategia alternativa alla chiusura tout-court, per non ripetere l'errore fatto alcuni anni fa quando furono soppressi i settori di Polizia di Frontiera per poi renderci conto solo ora che l'involuzione delle politiche dell'immigrazione tracciate con il trattato di Schengen renderebbe necessario implementare i controlli alle frontiere interne.

Nell'ambito dell'organizzazione del servizio di vigilanza costiera e balneare per mezzo degli acquascooter, che anche il decreto Madia prevede, il COISP ha denunciato che non esiste alcun progetto chiaro e definito ma vi è solo una nota, tra l'altro indirizzata solamente agli UPGSP, che chiede al personale di fare domanda per la formazione di conduttori di acquascooter.

Il COISP ha quindi elencato una serie di criticità e di lacune che avrebbero dovuto essere chiarite già prima di emanare una nota del genere: non è specificato il settore e la sede in cui il personale sarà impiegato, le modalità ed il periodo di impiego del personale, se estemporaneo o permanente nel settore nautico, non è richiesta la verifica della capacità natatoria, non è indicato chi provvederà alla manutenzione alla movimentazione ed alla logistica dei mezzi, se sarà fornito il materiale e la vestizione del personale, come sarà previsto il mantenimento fisico del personale specialista.

Questa O.S. ha inoltre specificato che come previsto dalle vigenti normative qualsiasi riorganizzazione del Settore Nautico deve essere oggetto d'informazione preventiva, quindi di un serrato confronto sindacale. Ha altresì puntualizzato che per quanto attiene alle Squadre Nautiche operanti nelle acque interne è necessario pianificare un progetto di rivalutazione e implementazione.

Infine il COISP ha evidenziato il problema della movimentazione del personale da e per le Squadre Nautiche, portando ad esempio la mancata riassegnazione dei vincitori di concorso per Vice Sovrintendente. In pratica la Direzione Centrale per le Risorse Umane considera, contrariamente alla realtà, già chiuse le Squadre Nautiche nonostante il decreto non sia stato ancora approvato.

Il Direttore del Servizio Sovrintendenti Assistenti ed Agenti Dr. Pagano, nel corso dell'incontro sollecitato in merito alle problematiche relative alla mobilità del personale, si è impegnato a prendere in considerazione una revisione della assegnazione dei Vice Sovrintendenti, e della problematica in generale della movimentazione del personale specialista.

Al termine dell'incontro il Direttore Centrale delle specialità dr. Sgalla ha confermato la propria disponibilità a continuare il confronto su tale tematica concordando che ad oggi le Squadre Nautiche devono essere considerate, anche per la mobilità del personale, Reparti della Polizia di Stato del tutto attivi e funzionanti. Ha inoltre assicurato una attenta e approfondita riflessione su tutte le tematiche rappresentate dal COISP.

Il dr. Sgalla ha infine rappresentato che anche qualora il decreto Madia nella sua stesura finale debba prevedere la soppressione delle Squadre Nautiche, sarà necessario assicurare alle Autorità Provinciali di P.S. adeguati mezzi (nel caso di specie "imbarcazioni") e personale appositamente specializzato per poter espletare, nel rispetto della Legge, le proprie prerogative, non disperdendo in questo modo le importanti professionalità che ad oggi compongono il Settore Nautico.

Il COISP ha reputato soddisfacente l'incontro e spinto l'Amministrazione ad intervenire a livello tecnico e politico affinché la riforma della P.A. non veda la soppressione di presidi nonché la perdita di professionalità e specializzazione in ambito marittimo della Polizia di Stato.